

ACLI



VARESE

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI di Varese ~ Numero 1 / Gennaio 2020



Informatore fiscale

e Patronato

DICHIARAZIONE 2020 COME CAMBIA IL 730

PRIMO PIANO

Perché fare il 730 da SAF ACLI Varese?
Legge di Bilancio 2020.

INSERTO FISCALE

Modello 730/REDDITI,
cosa occorre?
Cosa posso recuperare?

PATRONATO

TFR in azienda o in un fondo di
previdenza complementare.
Assegni al nucleo familiare.

SOMMARIO



PERCHÉ FARE IL 730 DA SAF ACLI VARESE

Cosa c'è di nuovo nel modello
730/2020



INSERTO CENTRALE FISCALE 2020

I, II, III, IV

ACLI Varese gennaio 2020 - n.1 - Informatore fiscale e Patronato

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI provinciali di Varese. www.aclivarese.org



Registro Stampa

Tribunale di Varese n.234

Direzione e redazione

via Speri Della Chiesa n.9, 21100 - Varese
tel. 0332.281204

Direttore responsabile

Tiziano Latini

Redazione

Francesca Botta, Eloisa Di Genova,
Federica Vada

Progetto grafico e impaginazione

Federica Vada

Stampa tipografica

Magicgraph,
via Galvani n. 2bis - Busto Arsizio (VA)

Per la realizzazione di questo numero hanno collaborato: Daniele Moriggi, Massimiliano Quigliatti, Maria Luisa Seveso, segreteria FAP ACLI Varese, CTA Varese e Gallarate, Fondazione La Sorgente di solidarietà sociale Onlus.

Garanzia di tutela dei dati personali: i dati degli abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale e, in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a: ACLI - via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

Legge di bilancio 6 Quali novità e cosa cambierà	Precisazioni 10 Approfondimenti sulle detrazioni	Welfare 23 Campagna #iosonocaregiver
2, 5, 8 x1000 8 Perché donarli?	Avvisi 14 Documentazione e scontrini	Turismo sociale 24 Centro Turistico ACLI
MyCAF 9 Tutto quello che ti serve in un clic!	FAP ACLI Varese 22 Pensione supplementare	Fondazione La Sorgente 26 Progetti finanziati nel 2019



15

SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

Agenda utenti.
Scadenze fiscali.



19

NOTIZIE DAL PATRONATO ACLI

Assegni al nucleo familiare.

EDITORIALE

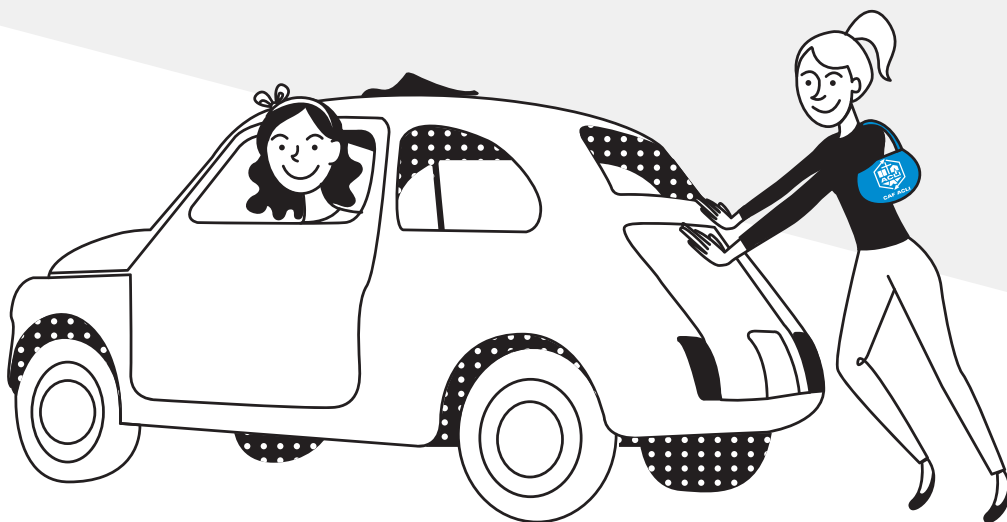
Cari lettori,

Come ormai d'abitudine, anche il 2020 è iniziato portando con sé una serie di novità in ambito fiscale. Tuttavia, come sempre, cercheremo di essere per voi un supporto per non farvi cadere in confusione tra novità, scadenze e carteggi. In questo numero di ACLIVarese, dedicato esclusivamente alle novità fiscali e previdenziali, vi offriamo una panoramica delle informazioni più significative e necessarie per aiutarvi nella dichiarazione dei redditi, nella gestione delle partite IVA e di altre incombenze, illustrandovi al contempo le opportunità che il fisco ci consente. In particolare vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti i nostri operatori i quali, quotidianamente vi accolgono presso le nostre numerose sedi della provincia. È grazie al loro impegno e alla loro preparazione, sono infatti inseriti in percorsi di formazione e aggiornamento continui, se SAF ACLI Varese riesce a mantenere alti standard di qualità nei servizi, cercando di soddisfare al meglio le numerose domande e necessità dei clienti. Vi invitiamo a rivolgervi ai nostri operatori di CAF e Patronato anche per ottenere semplici chiarimenti e consigli. I nostri sportelli sono infatti un punto di riferimento non solo per le dichiarazioni fiscali ma un supporto più ampio per adempiere ad altri obblighi come, ad esempio, la certificazione ISEE o l'IMU od ottenere informazioni sulle locazioni o la successione. La vostra scelta di continuare a usufruire dei nostri servizi contribuisce a dare lavoro a tante persone e rappresenta per noi una risorsa importantissima. *A tutti voi l'augurio di un sereno anno.*



Daniele Moriggi
Presidente SAF ACLI Varese

PERCHÉ FARE IL 730 DA SAF ACLI VARESE?



Il modello 730 rimane sicuramente il modello dichiarativo più comodo per l'utente. Ritornare a farlo al CAF ACLI è ancora più vantaggioso e soprattutto "sicuro" e affidabile.

Il modello 730 rimane il modello dichiarativo più comodo e vantaggioso per i contribuenti, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal legislatore.

La normativa fiscale è in continuo rinnovamento: la nostra società si avvale di personale qualificato e continuamente aggiornato.

I nostri operatori hanno frequentato un corso di formazione iniziale di almeno 128 ore; inoltre sono previste durante l'anno sessioni periodiche di formazione e/o aggiornamento normativo che vanno ben oltre quanto espressamente richiesto a termini di legge per il personale che opera in un CAF.

Il nostro è da sempre un servizio reso con cordialità, competenza e professionalità.

I nostri operatori saranno i vostri consulenti fiscali, e vi potranno consigliare, indirizzare, aiutare a espletare le incombenze previste dall'ordinamento di carattere fiscale.

Grazie alla delega che vi abbiamo richiesto di sottoscrivere, potremo accedere ai dati contenuti nel modello 730/2020 precompilato: ciò ci permetterà di confrontare i dati inseriti, sulla base della documentazione da voi prodotta, con quelli a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. •



INOLTRE AFFIDANDOSI AL CAF ACLI:

- gli utenti hanno la certezza che ogni documento sarà a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi preposti in quanto, oltre all'archiviazione cartacea, procediamo anche alla loro scansione, creando un archivio digitale inalterabile;
- i contribuenti che ci comunicheranno un indirizzo e-mail valido, potranno accedere al portale MyCAF comodamente dal proprio PC, potendo stampare una copia di ogni pratica elaborata presso i nostri uffici (modello 730, Redditi-ex Unico, RED, ISEE, InvCiv, etc.) e consultare tutti i documenti contestualmente consegnati (Certificazioni Uniche, oneri detraibili/deducibili, Modelli F24, etc.);
- i pensionati potranno richiedere una copia della propria Certificazione Unica (ex CUD) dell'INPS;
- a tutti gli utenti che ne avranno bisogno, potremo stampare le visure catastali per controllare la corrispondenza fra i beni immobili dichiarati e quanto presente presso gli archivi del Catasto. •

Il termine di presentazione del modello **730/2020** è fissato per **il 23 luglio 2020.**



**È ora di 730.
Se ti serve aiuto,
noi ci siamo.**

COSA C'È DI NUOVO NEL 730/2020

–
Di seguito le novità inerenti il modello 730/2020, relativo ai redditi 2019.

- Prorogato anche per il 2020 il Bonus Ristrutturazioni, la cui formula rimane identica a quella dello scorso anno sia per quanto riguarda la percentuale di detrazione (50%), sia per l'importo massimo detraibile (€ 96.000 per singola unità immobiliare), con l'obbligo, per alcune tipologie di intervento, della trasmissione della pratica all'ENEA.
- Prorogate le detrazioni per gli interventi finalizzati al risparmio energetico (cosiddetto Ecobonus).
- Come da precedente Legge di Bilancio, l'importo su cui calcolare, per ogni alunno o studente, la detrazione relativa alle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria passa da € 786 a € 800.
- Confermato il Bonus Mobili per l'arredo di immobili su cui sono stati effettuati interventi di ristrutturazione edilizia a decorrere dall'1 gennaio 2019.
- Confermato il Bonus Verde, che prevede per la "sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi" e per la "realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili", fino ad una spesa massima

- di € 5.000, una detrazione pari al 36% da recuperare in 10 anni, a condizione che il pagamento sia tracciabile (bonifici parlanti con medesima causale del bonus 50%, bonifici ordinari, carte di credito, bancomat).
- Confermata detrazione IRPEF del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, su un costo annuo massimo di € 250: l'agevolazione riguarda sia le spese sostenute direttamente dal contribuente per l'acquisto di un abbonamento del trasporto pubblico, sia quelle affrontate per conto dei familiari fiscalmente a carico, purché vengano conservati il titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento.
- Introdotto nel 2020 (con impatto sul modello 730/2021) il Bonus Facciate, mediante il quale sarà possibile recuperare il 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi sulle strutture opache della facciata, inclusi quelli di pulitura o tinteggiatura esterna.
- Previste novità nel 2020 (con impatto sul modello 730/2021) anche per quanto riguarda la rimodulazione degli oneri detraibili e la tracciabilità delle detrazioni, come spiegato nelle pagine successive.
- Relativamente alle novità riguardanti le partite IVA si rimanda all'articolo a pagina 15. •





LEGGE DI BILANCIO 2020

Quali novità, quali conferme, cosa cambierà.

Analizziamo conferme e novità di carattere fiscale introdotte dalla Legge di Bilancio 2020, approvata in via definitiva il 27 dicembre 2019 e in vigore dall'1 gennaio 2020. Tali novità impatteranno la dichiarazione 730/2020, redditi 2019.

CONFERME

1 | INTERVENTI EDILIZI Confermata la proroga per tutto il 2020 della detrazione del 50% per le spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione, con un massimale di € 96.000 e con l'obbligo, per alcune tipologie di interventi, della trasmissione della pratica all'ENEA.

2 | BONUS BEBÈ
Continuerà l'erogazione del cosiddetto Bonus Bebè per ogni figlio nato/adottato nel corso dell'anno 2020, con ampliamento della platea interessata: l'ISEE dovrà essere inferiore a € 40.001 anziché € 25.000.

3 | BONUS VERDE
Confermato per tutto il 2020 il Bonus Verde, ovvero la detrazione del 36% su una spesa massima di € 5.000 per interventi riguardanti la sistemazione del verde, impianti di irrigazione, realizzazione di pozzi, realizzazioni di coperture a verde.

5 | BONUS MOBILI
Confermata la proroga per tutto il 2020 delle detrazioni legate al cosiddetto Bonus Mobili per spese sostenute per l'acquisto dei mobili per l'arredo di fabbricati oggetto di ristrutturazione a far data dall'1 gennaio 2019.

4 | RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
Estesa a tutto il 2020 la possibilità di detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica, con percentuali di detrazione del 50% o del 65% a seconda delle categorie d'intervento.

6 | SPESE SCOLASTICHE
Come previsto dalla scorsa Legge di Bilancio, l'importo su cui calcolare, per ogni studente o alunno, la detrazione relativa alla frequenza di scuole dell'infanzia o secondarie passa da € 786 a € 800 (soglia valida per il 730/2020 redditi 2019).

7 | BONUS CULTURA
In sede di approvazione è riproposto anche per il 2020 il Bonus Cultura a favore dei residenti in Italia che compiranno 18 anni nel corso del 2020, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale.

8 | DETRAZIONE ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO

Confermata la detrazione IRPEF del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, su un costo annuo massimo di € 250. L'agevolazione riguarda sia le spese sostenute direttamente dal contribuente per l'acquisto di un abbonamento del trasporto pubblico, sia quelle affrontate per conto dei familiari fiscalmente a carico, per le detrazioni relative all'acquisto dell'abbonamento da parte dei cittadini e dei familiari a carico dovranno essere conservati il titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento.

9 | ALIQUOTE IVA

Confermato per l'anno 2020 il mantenimento dell'aliquota IVA ridotta del 10% e dell'aliquota IVA ordinaria del 22%. Entrambe le aliquote potrebbero subire un aumento nel 2021 e nel 2022.

10 | BONUS ASILO NIDO

Come da scorsa Legge di Bilancio, viene confermato su base annua il cosiddetto Bonus Asilo Nido per un importo di € 1.500 per il triennio 2019-2021. Va ricordato che chi godrà di questo beneficio non potrà portare in detrazione le spese dell'asilo nido.

NOVITÀ

1 | BONUS FACCIATE

Nel 2020 è stato introdotto il cosiddetto Bonus Facciate, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi sulle strutture opache della facciata, inclusi quelli di pulitura o tinteggiatura esterna.

2 | RIMODULAZIONE ONERI DETRAIBILI

Nel 2020 (con impatto sul modello 730/2021) verrà introdotta la rimodulazione delle detrazioni per oneri in base al reddito.

La detrazione spetterà per l'intero importo per redditi non superiori a € 120.000 (al netto del reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze), mentre qualora il reddito superi tale cifra non si terrà conto del totale dell'importo da portare in detrazione ma solo di una determinata percentuale che diminuirà con l'aumentare del reddito.

La detrazione spetterà sempre per intero, indipendentemente dal reddito, per le spese di: interessi mutui agrari, interessi mutui per l'acquisto, costruzione dell'abitazione principale e spese sanitarie.

3 | SPESE VETERINARIE

L'importo detraibile delle spese veterinarie è passato da € 387,34 a € 500, ferma restando la franchigia di € 129,11.

4 | TRACCIABILITÀ DELLE DETRAZIONI

Nel 2020 (con impatto sul modello 730/2021) la detrazione IRPEF del 19% verrà riconosciuta a condizione che la spesa sia sostenuta mediante versamento bancario/postale o altri sistemi di pagamento tracciabili, eccetto per l'acquisto di medicinali e/o dispositivi medici e per le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN.

5 | CEDOLARE SECCA IMMOBILI COMMERCIALI

Non è stata riproposta per l'anno 2020 l'applicazione della cedolare secca del 21% per i contratti relativi a unità immobiliari classificati nella categoria C/1 di superficie fino a 600 mq franchigia di € 129,11.

6 | UNIFICAZIONE IMU-TASI

A decorrere dall'anno 2020 viene soppressa la IUC: l'Imposta Unica Comunale (costituita da IMU, TASI e TARI) verrà sostituita dalla nuova IMU (con unificazione di IMU e TASI) e dalla TARI (tassa sui rifiuti).

7 | LIMITE AL TRASFERIMENTO DI CONTANTE

Il valore soglia oltre il quale si applica il divieto al trasferimento di denaro contante fra soggetti diversi, attualmente pari a € 3.000 come da precedente normativa, viene ridotto a € 2.000 a decorrere dall'1 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, per poi ridursi ulteriormente a € 1.000 con decorrenza dall'1 gennaio 2022.

8 | 730 DECEDUTI A partire da quest'anno, gli eredi dei contribuenti deceduti potranno utilizzare il modello 730 anziché ricorrere, come nel passato, al modello Redditi PF. In queste situazioni, ovviamente l'erede che presenta la dichiarazione per conto del contribuente deceduto dovrà barrare la casella «Rappresentante o tutore o erede» del frontespizio del modello e indicare il proprio codice fiscale nella casella «Codice fiscale del rappresentante o tutore o erede». Sarà direttamente l'Agenzia delle Entrate a prendere in carico il conguaglio.

2, 5, 8 X1000

Quale motivazione dovrebbe spingere un cittadino che paga le tasse a devolvere parte del gettito fiscale firmando per il cinque e per l'otto per mille? Cosa si chiede alla fine ad un cittadino? Semplicemente di apporre una firma nell'apposita casella. Di seguito spieghiamo il perché.

PERCHÉ 8 X MILLE?

Lo Stato italiano, fino a trent'anni fa, pagava uno stipendio ai sacerdoti cattolici, la cosiddetta congrua; poi, col nuovo Concordato, fu introdotto un meccanismo di finanziamento più democratico e trasparente che coinvolgesse, oltre alla Chiesa Cattolica, anche altre religioni.

Con la Legge 222/85 venne deciso che sarebbe stato devoluto l'8 per mille dell'intero gettito fiscale relativo all'IRPEF per scopi religiosi o caritativi individuati in base alle scelte espresse dai contribuenti sulla dichiarazione dei redditi, o attraverso la consegna della propria Certificazione Unica (ex CUD).

Il cittadino oggi può destinare il suo otto-per-mille scegliendo fra:

Stato, Chiesa Cattolica, Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica - Luterana, Unione Ebraiche Italiane, Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, Chiesa Apostolica in Italia, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Unione Buddhista Italiana, Unione Induista Italiana, Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai. La mancanza di scelta da parte del cittadino, comunque, non equivale ad una mancata destinazione, perché il suo otto-per-mille verrà re-distribuito fra gli enti contendenti secondo le percentuali calcolate in base a chi avrà espresso una scelta. **Ecco perché è importante compilare questa sezione della dichiarazione dei redditi.**

PERCHÉ 5 X MILLE?

Apponendo una semplice firma è inoltre possibile finanziare le cosiddette "Buone Cause", destinando una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a Enti no-profit nell'ambito di categorie individuate dallo Stato e che devono risultare iscritte nell'apposito Albo istituito. Attualmente le scelte possibili sono da effettuare tra le seguenti categorie:

- Associazioni di Volontariato e delle altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di promozione sociale, delle Fondazioni ecc.;
- Enti di ricerca scientifica e universitaria;
- Enti di ricerca sanitaria;
- Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- Comuni di residenza (sostegno alle attività sociali);
- Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI.

Apponendo la propria firma nell'apposita casella, il contribuente sceglierà innanzitutto la categoria cui destinare il proprio cinque per mille, inoltre avrà la possibilità di indicare la specifica Associazione che vorrà sostenere, indicando il Codice Fiscale dell'Ente scelto. Il



5X1000 ALLA FONDAZIONE LA SORGENTE

Con il tuo 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus puoi sostenere la realizzazione di molti progetti che contribuiscono ad aiutare le persone a trovare lavoro, fare formazione, combattere povertà e fame, favorire l'accoglienza e promuovere il senso di cittadinanza e molto altro.

Scopri i progetti finanziati nel 2019 a pagina 26.

cittadino, quindi, senza ulteriore esborso di denaro, potrà contribuire alle "Buone Cause" promosse da Enti/Associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e/o sostenere i Servizi Sociali del proprio Comune.

La scelta del 5 x 1000 tocca la sensibilità di ognuno. Compiere questa semplice ma importante scelta costituisce un gesto di solidarietà e carità a costo zero per il contribuente.

PERCHÉ 2 X MILLE?

Oltre a quanto sopra citato, è inoltre data facoltà al contribuente di destinare una quota pari al 2 x mille della propria IRPEF a uno dei partiti politici iscritti in un apposito elenco che viene comunicato dall'Agenzia delle Entrate. •

MYCAF

MyCAF (www.mycaf.it) è l'innovativo portale pensato e sviluppato per i clienti di CAF ACLI.

MyCAF è il CAF a casa tua: sul pc, sul telefonino, sul tablet. L'obiettivo è quello di fornirti strumenti utili per gestire in modo consapevole la tua situazione fiscale e previdenziale. Sarà, a tutti gli effetti, il tuo "cassetto elettronico" dove potrai trovare:

- le tue dichiarazioni dei redditi (730, Redditi ex-Unico);
- la D.S.U. compilata per il calcolo ISEE;
- le deleghe F24 per il pagamento delle imposte;
- la documentazione consegnata ai nostri operatori per la compilazione del modello 730 o Redditi (ex-Unico).



MyCAF è il portale web realizzato per mettere a tua disposizione, anche online, la competenza di CAF ACLI in ambito fiscale.

MyCAF ti aggiorna sulle novità fiscali che possono interessare te e la tua famiglia, sulle agevolazioni sociali cui potresti eventualmente accedere, sulle notizie di carattere fiscale, finanziario e previdenziale che CAF ACLI seleziona per te. Avrai a disposizione la tua "agenda personale", in cui potrai trovare le tue scadenze fiscali inserite da CAF ACLI - come il pagamento di IMU-TASI - o inserire direttamente impegni e appuntamenti personali, per i quali potrai anche impostare un avviso automatico via mail.

Oltre a reperire i documenti inerenti tutte le pratiche fiscali elaborate presso i nostri sportelli negli anni, attivando il tuo account (gratuito) su MyCAF potrai anche prenotare il tuo modello 730/2020 per le principali sedi in provincia di Varese, scegliendo in autonomia e comodamente da casa il giorno e l'ora di tua preferenza per l'appuntamento! È un servizio in continua evoluzione, che costituisce un grande valore aggiunto che viene offerto a tutti i clienti di CAF ACLI.

Come fare per avere accesso a questo straordinario servizio?

Semplicemente comunicando il tuo indirizzo mail ai nostri operatori nel momento in cui compilerai il modello 730, il modello Redditi (ex-Unico) o in occasione di qualunque tua visita presso i nostri sportelli.

Ti verrà inviata una mail di benvenuto con la password di primo accesso, che dovrai cambiare subito scegliendone una di tuo gradimento. •

MYCAF: TUTTO QUELLO CHE TI SERVE IN UN CLIC!

CONTATTI



Comunicaci un numero di cellulare e un indirizzo mail: potrai fruire di tutti i vantaggi di MyCAF, ricevere messaggi su scadenze fiscali imminenti e ci consentirai di poterti raggiungere telefonicamente oppure via mail ogni qualvolta se ne verificasse il bisogno.

PRECISAZIONI E APPROFONDIMENTI

DETRAZIONE FAMILIARI A CARICO

La novità introdotta nell'anno 2019, che avrà ripercussioni sulla dichiarazione dei redditi 730/2020, è l'innalzamento da € 2.840,51 a € **4.000** della soglia reddituale annua per poter considerare fiscalmente a carico i figli fino a 24 anni d'età. Prima di questa modifica, operativa dall'1 gennaio 2019, la soglia reddituale per poter essere considerati a carico era fissata uniformemente per chiunque a € 2.840,51, soglia che rimane attiva per i figli con almeno 25 anni (ovvero, per quanto concerne il modello 730/2020, per i nati fino al 1994 incluso). Dal 2019, il legislatore ha cominciato a smuovere una situazione che a detta di osservatori e tecnici aveva effettivamente bisogno di un rinnovo, visto che la soglia di € 2.840,51 è rimasta la stessa, inamovibile, fin dai tempi del passaggio da Lira a Euro.

Occorre specificare che nel calcolo della soglia di reddito (€ 4.000 per i figli fino a 24 anni, € 2.840,51 per quelli con almeno 25 anni) che il familiare deve possedere per essere considerato fiscalmente a carico, oltre ai redditi da lavoro dipendente (o assimilato), occorre considerare anche le seguenti somme:

- retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, da Rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica;
- quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;



- reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva nel caso di applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);
- reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario (art. 1, commi 54/89, della L. 23/12/2014, n. 190);
- reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

Tanto premesso, vediamo nel concreto come funziona la detrazione. Quello per i familiari a carico è uno sgravio fiscale che non ha un regolamento uniforme e varia quindi a seconda della tipologia di familiare.

Innanzitutto i familiari sono distinti in:

- coniuge/unito civilmente;
- figli;
- altri familiari: nipoti (discendenti dei figli), genitori (compresi quelli adottivi), generi, nuore, suocero, suocera, fratelli e sorelle (anche

unilaterali), nonni e nonne.

La detrazione per il coniuge varia a seconda del reddito dichiarato dall'altro coniuge (quello che godrà appunto del beneficio). Per i figli il discorso è già diverso, perché in questo caso la variabile non è il reddito dichiarato. Innanzitutto la detrazione può essere suddivisa al 50% fra i genitori, oppure, di comune accordo, quello fra i due che ha il reddito più alto potrebbe anche assorbire interamente su di sé il beneficio. Detto questo, la detrazione varia di importo non al variare del reddito, ma a seconda del figlio o del numero dei figli.

Per gli "altri familiari", infine, a differenza dei coniugi e dei figli, vale in primis la regola della convivenza: devono convivere tassativamente col familiare che godrà della detrazione e anche questo è un beneficio che varia con il variare del reddito.

Ricordiamo infine che per poter inserire il familiare nel riquadro "Familiari fiscalmente a carico" è sempre necessario essere in possesso del Codice Fiscale. •

SPESE MEDICHE: DISPOSITIVI MEDICI

È sempre possibile beneficiare della detrazione pari al 19% qualora i dispositivi medici rientrino nella **classificazione nazionale dei dispositivi medici** che, sulla base del parere del Ministero della Salute, sono considerati tali se "sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità, in base ai decreti legislativi di settore n. 507/92 - n. 46/97 - n. 332/00 e loro allegati, e perciò vengono marcati CE dal fabbricante in base alle direttive europee di settore". La dicitura generica "Dispositivo medico" riportata sui documenti di acquisto non è quindi sufficiente per beneficiare della detrazione, che viene riconosciuta solo se nello scontrino o nella fattura compaiono:

- il codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa (o quello del familiare a suo carico);
- la descrizione del dispositivo medico;
- la dicitura "dispositivo a marchio CE".



Nel caso in cui lo scontrino non rechi la dicitura "marchio CE", dev'essere cura del contribuente dimostrare che il dispositivo acquistato sia contrassegnato dalla marcatura CE, conservando, per ogni tipologia di prodotto, documentazione idonea, come ad esempio la confezione, il bugiardino, la garanzia, ecc.

Possono ad esempio essere considerati dispositivi medici, se in possesso del marchio CE:

- occhiali, apparecchi acustici, termometri e siringhe, apparecchi per aerosol, pannoloni per incontinenti;
- lenti a contatto e relativi liquidi, prodotti per dentiere, contenitori per urine e feci, test di gravidanza ovulazione/menopausa;
- materiali per medicazioni quali cerotti, garze, bende, ecc. •

BONUS VERDE

La scorsa Legge di Bilancio aveva introdotto il cosiddetto Bonus Verde, che è stato confermato anche per quest'anno. Per approfondire l'argomento e capire esattamente di cosa si tratta, non possiamo che rifarci alla dicitura, pur generica, conosciuta dal legislatore, che parla appunto di "sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi" e di "realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili".

Tanto per fare un esempio, se si comprano semplicemente delle piante per abbellire un giardino che poi, nella sostanza, resterà immutato, o se magari, all'interno del medesimo giardino, si ricaverà uno spazio dove piantare una siepe o un albero, tali interventi non saranno annoverabili fra quelli detraibili. Quello che realmente conta ai fini del bonus è dunque la rilevanza con cui l'intervento andrà ad

incidere rispetto ai connotati originari dell'area verde.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente economico, la detrazione andrà ad agevolare nella misura del 36% le spese effettuate nel 2019 fino a un massimo di € 5.000 per ogni unità immobiliare. Analogamente ai bonus su ristrutturazioni, mobili e risparmio energetico, la detrazione non verrà goduta in un'unica soluzione, cioè grazie all'elaborazione di un solo modello 730, ma sarà rateizzata in dieci anni con altrettante quote di pari importo. Considerando allora che la prima quota detraibile verrà inserita nel 730/2020, redditi 2019, il bonus arriverà a conclusione con il modello 730/2029.

Sulle modalità di pagamento viene confermata l'ammissibilità dell'assegno bancario, postale o circolare non trasferibile, che dunque si aggiunge alle altre ben note: bonifici parlanti (la causale è la stessa del bonus 50%), ordinari, oppure carte di credito e bancomat. •



LOCAZIONI

Quando si vuole dare in affitto un bene immobile c'è l'obbligo di stipulare un Contratto di Locazione, registrandolo poi all'Agenzia delle Entrate.

Chi è obbligato a registrare il Contratto di Locazione?

L'obbligo della registrazione cade indifferentemente:

- sul locatore, cioè sul proprietario del bene immobile;
- sul conduttore (o locatario), cioè su chi prende in affitto il bene immobile.

Quali sono le tipologie di Contratti di Locazione?

A seconda delle esigenze si possono stipulare diverse tipologie di Contratti di Locazione:

- abitativo a canone libero, il cui ammontare viene deciso liberamente dal locatore, oppure viene deciso in accordo con l'inquilino;
- abitativo a canone convenzionato, stabilito in base a determinate soglie che sono frutto di accordi territoriali fra associazioni di locatori e conduttori;
- abitativo di natura transitoria, la durata può andare da un minimo di un mese a un massimo di diciotto verificando le clausole di transitorietà definite nell'accordo territoriale del comune;
- contratto di affitto transitorio per studenti fuori sede;
- ad uso diverso da quello abitativo (es. commerciale).

Quali tassazioni esistono?

Percepire un canone di locazione comporta l'obbligo della dichiarazione dei redditi.

La scelta della tassazione è decisa, a seconda della convenienza, dal locatore e può essere:

- ordinaria tramite IRPEF;
- sostitutiva tramite cedolare secca.

La tassazione ordinaria raduna tutti i redditi sotto un'unica imposta (l'IRPEF appunto), compresi quelli da locazione, che per l'esattezza vengono assoggettati a IRPEF nella misura del 95% di ciascun canone annuo, a partire da



un'aliquota minima del 23%.

Viceversa, la tassazione sul Contratto di Locazione con cedolare secca assoggetta alle aliquote fisse del 21% o 10% - a seconda che si tratti di un contratto libero o convenzionato - assoggetta il 100% del solo canone annuo. Tutti gli altri redditi (diversi quindi dal canone di locazione) sono invece assoggettati alla normale tassazione IRPEF.

Al di là delle semplici aliquote, però, il locatore deve valutare tutta un'altra serie di fattori ugualmente incisivi, come la Registrazione del Contratto di Locazione.

La Registrazione del Contratto di Locazione va effettuata presso l'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, o dalla sua decorrenza.

E' obbligatoria la registrazione in via telematica se si possiedono più di 10 immobili (fabbricati e terreni).

I Contratti di Affitto per cui non vale questo obbligo sono quelli con una durata non superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno. •

LOTTERIA DEGLI SCONTRINI

Dall'1 luglio 2020 partirà la cosiddetta "lotteria degli scontrini". Si escludono dall'imposizione ai fini IRPEF (e da qualsiasi altro prelievo) i premi attribuiti nell'ambito della lotteria. Inoltre viene prevista un'ulteriore estrazione di premi in denaro, riservati tanto ai consumatori finali quanto agli operatori IVA qualora il pagamento della operazione commerciale avvenga esclusivamente mediante transazione elettronica.

Per partecipare all'estrazione sarà necessario che i contribuenti, al momento dell'acquisto, comunichino il proprio codice lotteria all'esercente e che quest'ultimo trasmetta all'Agenzia delle Entrate i dati della singola cessione o prestazione. Solo così l'acquirente sarà aggiunto alla lista dei papabili estratti. •

MODIFICA SCADENZA MODELLO 730 (APPLICABILE DAL 2021)

– Vengono introdotte a decorrere dal 2021 (quindi nel 2020 tutto resterà uguale) importanti modifiche in materia di dichiarazione dei redditi e di assistenza fiscale. Il termine per la presentazione del modello 730 dovrebbe essere posticipata da luglio a settembre, con l'introduzione di un termine mobile per effettuare il conguaglio d'imposta.

I contribuenti potranno adempiere all'obbligo di dichiarazione dei redditi presentando l'apposita dichiarazione e le schede ai fini della destinazione del due, del cinque e dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche entro il 30 settembre (rispetto al vigente 23 luglio) dell'anno successivo a quello cui si riferisce la dichiarazione. •



IMPOSTA PATRIMONIALE SU ATTIVITÀ ED IMMOBILI ALL'ESTERO

– La nuova imposta sul valore degli immobili situati all'estero (c.d. **"IVIE"**), è dovuta sui terreni e sui fabbricati, a qualsiasi uso destinati, **detenuti all'estero** da persone fisiche residenti in Italia a titolo di proprietà o altro diritto reale.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, del valore di mercato al 31/12/17 rilevabile nel luogo in cui lo stesso è situato. Dall'imposta così individuata è detraibile, fino a concorrenza del relativo ammontare, un credito d'imposta pari all'eventuale patrimoniale versata nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Quali documenti produrre?

Per calcolarla è necessario consegnare ai nostri operatori:

- estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media;
- certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2017;
- atto di acquisto degli immobili esteri;
- ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili. •

ISEE

– Il passaggio al 2020 rappresenterà per molti contribuenti uno snodo fondamentale ai fini delle pratiche ISEE. L' ISEE, Indicatore della Situazione Economica Equivalente, serve ai cittadini residenti in Italia per poter accedere a determinate prestazioni sociali, riduzione di tariffe o agevolazioni, accessibili solo in presenza di determinati requisiti di reddito o situazioni familiari particolari.

L'ISEE, quindi può essere richiesto per:

- assegno di maternità
- reddito di cittadinanza;
- asilo nido e altri servizi educativi per l'infanzia con tariffe agevolate;
- prestazioni scolastiche: mense, libri scolastici, trasporti, borse di studio, agevolazioni per tasse universitarie;
- bonus per servizi di pubblica utilità come telefono, luce, gas, idrico, trasporti;
- servizi socio-sanitari domiciliari diurni e residenziali, come ad esempio l'assistenza domiciliare;
- contributi regionali;
- bonus Bebè.

Tanto premesso, tra dicembre 2019 e gennaio 2020 andrà a regime la nuova regolamentazione inerente le tempistiche di validità delle DSU (Dichiarazioni Sostitutive Uniche): a differenza del passato, queste ultime non saranno più valide sino al 15 gennaio dell'anno successivo a quello di sottoscrizione, ma scadranno il 31 dicembre dell'anno stesso. E questa nuova regola, appunto, vale già dal 31 dicembre 2019.

Se si vorrà continuare a godere delle prestazioni previste servirà quindi rinnovare l'ISEE. Un'altra novità importante è che il patrimonio mobiliare e immobiliare da presentare è rappresentato dalla situazione al 31 dicembre 2018. Il calcolo dell'indicatore ISEE è rilasciato dall'INPS entro 10 giorni dalla presentazione della pratica presso il CAF. •

AVVISI



DOCUMENTAZIONE 730

Attenzione! Il contribuente è in ogni modo tenuto a conservare tutta la documentazione inerente il modello 730 per i **5 anni** successivi a quello della sua compilazione: ad esempio, la documentazione relativa al Modello 730/2020 (redditi 2019) andrà conservata fino al 31/12/2025.

Tuttavia, nel caso di oneri che vengono detratti in più anni, occorre conservare tutta la documentazione per tutti i **5 anni** successivi all'ultima rata detratta: ad esempio, in caso di spese per la ristrutturazione edilizia sostenute nel 2014 e quindi spalmate in 10 anni (dal 2014 al 2023), la documentazione andrà conservata sino al 31/12/2028.



SOS SCONTRINI!

La normativa prevede che gli scontrini fiscali emessi dalle farmacie debbano sempre indicare:

- il codice fiscale del contribuente o di un familiare fiscalmente a suo carico;
- la "qualifica" del prodotto acquistato, ossia: farmaco, medicinale, ticket, dispositivo medico, ecc.;
- il codice del farmaco acquistato.

Attenzione: qualora si tratti di "parafarmaci", "integratori alimentari", oppure di "altro" non sarà possibile ottenere la detrazione fiscale anche se effettuata a seguito di prescrizione medica.



DOCUMENTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Nel caso riceviate una qualsiasi comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, vi invitiamo a portarla con urgenza presso uno dei nostri sportelli **prima di procedere all'eventuale pagamento, affinché i nostri operatori possano verificarla e darvi tutta l'assistenza di cui necessitate.**

[INSERTO FISCALE]

Il vademecum sulla dichiarazione dei redditi con tutte le informazioni utili per chi si affida ai consulenti di SAF ACLI Varese.



MODELLO 730/REDDITI 2020, COSA OCCORRE?

Documenti indispensabili:

- **Codice Fiscale del dichiarante e di tutti i componenti del nucleo familiare;**
- fotocopia della carta d'identità del dichiarante, per eventuali autocertificazioni;
- **per i portatori di handicap**, verbale di riconoscimento di invalidità e/o certificazione Legge 104/92;
- **per i cittadini extracomunitari**, stato di famiglia o certificato equivalente;
- eventuali comunicazioni di variazione dei dati anagrafici: residenza, codice fiscale, stato civile;
- **CU 2020 CERTIFICAZIONE UNICA (ex CUD)** relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019: lavoro dipendente, pensione, mobilità, disoccupazione, INAIL, lavoro occasionale, ecc.;
- **modello 730/Redditi 2019 - redditi 2018**, più eventuale dichiarazione integrativa e/o correttiva;
- **modello 730/Redditi 2018 - redditi 2017**, più eventuale dichiarazione integrativa e/o correttiva;
- modelli F24 pagati nel corso del 2019, sia per saldo 2018, che per acconto 2019, esclusi F24 per IMU-TASI e TARI.

Per eventuali altri redditi percepiti nel 2019:

- assegni di mantenimento percepiti dal coniuge, con presentazione della sentenza di separazione/divorzio e dei bonifici pagati;
- somme percepite per pensioni estere;
- certificazioni relative ai dividendi su azioni percepiti nel 2019;
- certificazioni relative a redditi di partecipazione societarie.

Per i proprietari terrieri o fabbricati:

- atti notarili degli immobili acquisiti/venduti nell'anno 2019, anche dell'eventuale mutuo;
- in caso di eredità, dichiarazione di successione con allegata domanda di voltura del catasto;
- per variazioni o attribuzioni di rendita definitiva, visure catastali aggiornate;
- per gli immobili affittati, contratti di locazione e ricevute di pagamento;
- per cedolare secca, contratto di locazione, ricevute e ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino;
- **per imposta patrimoniale (attività e immobili esteri), estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media, certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2019, atto di acquisto degli immobili esteri, ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili.**

I contribuenti sono invitati a prenotarsi in tempo utile, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza. Così facendo, saremo nelle condizioni di servirvi meglio.

FISSA UN APPUNTAMENTO AL N. VERDE

800.233526



PROMEMORIA PER L'APPUNTAMENTO

L'appuntamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi è fissato per il:

GIORNO ___ / ___ / 2020 ALLE ORE ___ : ___

PRESSO LO SPORTELLLO SAF ACLI DI _____

È necessario presentarsi personalmente oppure mandare a proprio nome un familiare o un conoscente, munito di tutti i documenti richiesti (vedi pagina II dell'inserto fiscale) sia in originale che in fotocopia.

In caso di contrattempo, telefonare tempestivamente al numero verde oppure al numero di telefono della sede presso la quale è stato fissato l'appuntamento.



COSA POSSO RECUPERARE?

Spese sostenute nel 2019:

- **spese mediche:** visite, ticket, scontrini farmacia, fatture occhiali, dentista, degenze ospedaliere, protesi ed attrezzature sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure termali, ecc.;
- **Codice Fiscale di eventuali familiari a carico per poter fruire delle detrazioni spettanti;**
- **spese per l'acquisto di veicoli per i portatori di handicap** - Legge 104/92, art. 3 comma 3;
- **spese per il ricovero in case di riposo** - solo per la parte relativa alle spese sanitarie;
- **spese veterinarie per animali domestici;**
- **ricevute di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari;**
- **quietanze di assicurazione vita, infortuni e/o non autosufficienza con relativo contratto in corso di validità;**
- **ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori e volontari** - per sé stessi e per familiari fiscalmente a carico;
- **ricevute di versamento dei contributi a colf e badanti;**
- **documentazione relativa alle spese per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti;**
- **spese funebri;**
- **spese per l'istruzione;**
- **fattura per compensi ad intermediari immobiliari in caso di acquisto abitazione principale;**
- **spese per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido;**
- **erogazioni liberali a favore di Onlus, di partiti politici, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche e società di mutuo soccorso, istituzioni religiose e ONG;**
- **contributi versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali;**
- **spese per pratiche di adozione di minori stranieri;**
- **acquisto di mobili a seguito di una ristrutturazione: fatture, ricevute di bancomat e/o bonifici;**
- **copia sentenza di separazione o divorzio per deduzione dell'assegno di mantenimento pagato al coniuge separato/divorziato, bonifici e ricevute, Codice Fiscale del beneficiario;**
- **contributi del riscatto di laurea;**
- **certificazioni rilasciate da Associazioni sportive (palestre, piscine...) per l'iscrizione e gli abbonamenti dei bambini ed i ragazzi di età compresa fra i 5 e i 18 anni;**
- **contratto di affitto e relative ricevute per i contratti di affitto di studenti universitari fuori sede;**
- **ricevuta di versamento rilasciata dalle scuole per le erogazioni liberali a favore di istituti scolastici;**
- **documentazione relativa alla detrazione per le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici bancari o, se si tratta di spese condominiali, dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore;**
- **documentazione relativa alla detrazione per Bonus Verde: fatture e ricevuta di pagamento secondo le modalità previste per fruire della detrazione;**
- **documentazione relativa alle spese sostenute per il risparmio energetico: fatture, bonifici, comunicazione all'ENEA con la ricevuta inviata telematicamente e gli allegati "E" o "F" o, se trattasi di spese condominiali, la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore;**
- **per gli inquilini: contratti di affitto relativi all'unità immobiliare di residenza con relativa registrazione + ultima ricevuta di pagamento.**

I punti indicati con il colore rosso sono spiegati meglio nei box di approfondimento alle pagine 10 - 11 - 12 - 13

Bisogna presentarsi all'appuntamento con tutte le fotocopie dei documenti da allegare. Gli originali saranno resi, le fotocopie verranno conservate presso gli archivi di SAF ACLI Varese.





VARESE

Gli sportelli SAF ACLI aperti in campagna fiscale sono molti e coprono l'intero territorio provinciale. Nella tabella qui accanto trovate gli indirizzi delle varie sedi in cui potrete recarvi per la compilazione della dichiarazione - previo appuntamento.

Potete prenotare un appuntamento nella sede più comoda chiamando il num. verde:

800-233526

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Nelle sedi indicate nella tabella a pag. IV è possibile fissare l'appuntamento per il Mod. 730 e, nel contempo, far visionare i propri documenti.

Così risolverete da subito ogni dubbio, in quanto l'incaricato vi darà informazioni relative ai documenti da portare per la compilazione della dichiarazione dei redditi.

SPORTELLI SAF ACLI APERTI IN CAMPAGNA FISCALE

VARESE	Sedi ACLI e SAF ACLI	via Speri Della Chiesa Jemoli n.9
ANGERA	Circolo ACLI	via Achille Piazzi n.20
BUSTO ARSIZIO	Sede Zonale ACLI	via A. Pozzi n.3
	Circolo di Beata Giuliana	piazzale Beata Giuliana n.4
	Circolo di Madonna Regina	via Favara n.30 - Centro Comunitario
	Circolo di Sacconago	via P. Reginaldo Giuliani n.2
CASSANO MAGNAGO	Circolo ACLI	via XXIV Maggio n.1
CASTELLANZA	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
GALLARATE	Sede Zonale ACLI	via Agnelli n.33
GAVIRATE	Circolo ACLI	via Corridoni n.4
LUINO	Patronato ACLI	via Bernardino Luini n.33
SARONNO	Sede Zonale ACLI	vicolo Santa Marta n.7
TRADATE	Circolo ACLI	salita Pusterla n.2 (angolo via Sopranzi)
ALBIZZATE	c/o Comune	piazza IV Novembre n.2
ARCISATE	Circolo ACLI	via Manzoni n.3
AZZATE	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
BESNATE	Circolo ACLI	piazza Mazzini n.6
CARDANO AL CAMPO	Patronato ACLI	piazza Mazzini n.16
CARNAGO	Circolo ACLI	via Roma n.12
CARONNO PERTUSELLA	Patronato ACLI	via Trieste n.1007
CARONNO VARESINO	Circolo ACLI	via Garibaldi n.7
CASTRONNO	c/o Municipio	piazza del Comune n.1
CITTIGLIO	c/o Scuole Elementari	via alla Scuola
DAVERIO	Centro anziani	piazzale Avis n.1
FAGNANO OLONA	Circolo ACLI di Bergoro	piazza S. Giovanni n.5
FERNO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Fiume n.7
GEMONIO	c/o Oratorio Parrocchiale	piazza Vittoria n.2
GORLA MAGGIORE	Patronato ACLI	via Battisti n.24
INDUNO OLONA	c/o Oratorio Maschile	via G.P. Porro n.56 (entrata anche da via Gritti)
ISPRA	Circolo ACLI	piazza San Martino n.149
LAVERNO MOMBELLO	Segreteria Patronato ACLI	piazza Marchetti
OLGIATE OLONA	Patronato ACLI	piazza Santo Stefano n.10
ORAGO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Alcide De Gasperi n.3
ORIGGIO	Centro Anziani	via Manzoni n.17
SAMARATE	c/o Casa Parrocchiale	via Statuto n.7
SAN MACARIO	c/o Centro Parrocchiale	via XXII Marzo n.6
SOLBIATE OLONA	c/o Oratorio Parrocchiale	via XXV Aprile
SOMMA LOMBARDO	Circolo ACLI	via Mameli n.66/68
SUMIRAGO	Patronato ACLI - c/o Ambulatorio	Fraz. Menzago - via S. Vincenzo
TRAVEDONA	c/o Parrocchia	via S. Giovanni Bosco
UBOLDO	Circolo ACLI	piazza Conciliazione n.6
VENEGONO INF.	Centro diurno anziani	via Molina n.2
VENEGONO SUP.	c/o Centro Parrocchiale	via Giovanni XXIII n.4
VERGIATE	c/o Oratorio Maschile	via Don Locatelli n.1

PRENOTAZIONE DIRETTA PRESSO LE SEDI DI:

VARESE - via Speri Della Chiesa n.9
da lun a ven **9.00 - 18.00** / sabato **9.00 - 11.30**

ANGERA - via A. Piazzini n.20
gio **9 - 13** e **14-17.30** / ve **9.00 - 13.00**

BUSTO A. - via A. Pozzi n.3
da lunedì a venerdì **9.00 - 13.00** e **14.00 - 17.00**

BUSTO A. / MADONNA REGINA - via Favara n.30
mercoledì **16.00 - 18.00** / giovedì **17.30 - 19.00**

BUSTO A. / SACCONAGO - via P. R. Giuliani n.2
giovedì **17.30 - 18.30**

CARNAGO - via Roma n.12
tutte le mattine **10.00 - 11.30**

CARONNO PERTUSELLA - via Trieste n.1007
lunedì **15.00 - 16.00**

CARONNO VARESE - via Garibaldi n.7
martedì **16.00 - 19.00** / mercoledì **16.00 - 17.00**

CASSANO MAGNAGO - via XXIV Maggio n.1
lunedì e giovedì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

FAGNANO O. / BERGORO - p.zza S. Giovanni n.5
giovedì **18.00 - 19.00**

GALLARATE - via Agnelli n.33
martedì e giovedì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

GORLA MAGGIORE - p.zza Martiri della Libertà
martedì **14.00 - 15.00**

ISPRA - piazza S. Martino n.149
mercoledì **17.30 - 19.30** / sabato **14.30 - 17.00**

LUINO - via B. Luini n.33
lunedì **14.30 - 17.30**

OLGIATE OLONA - piazza S. Stefano n.10
venerdì **17.30 - 18.30**

ORIGGIO - via Manzoni n.17
ma - me - gio - ve **15.00 - 17.30**

SAMARATE - via Statuto n.7
giovedì **16.30 - 18.00**

SARONNO - vicolo S. Marta n.7
lu - ma - gio - ve **9.00 - 12.30**

SOLBIATE OLONA - via XXV Aprile
sabato **10.00 - 12.00**

TRADATE - Salita Pusterla n.2
martedì e venerdì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

VENEGONO INF. - via Molina n.2
c/o Centro Diurno Anziani
lu - me - ve **10.00 - 12.00**

TARIFFE 2020 - COMPRENSIVE DI IVA 22%

MODELLO 730	REDDITO COMPLESSIVO					
	fino a € 10.000	da € 10.001 a € 15.000	da € 15.001 a € 25.000	da € 25.001 a € 33.000	da € 33.001 a € 50.000	oltre a € 50.000
DICHIARAZIONE SINGOLA	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
DICHIARAZIONE CONGIUNTA	Poiché si tratta in realtà di due dichiarazioni che possono essere presentate singolarmente, la tariffa complessiva è pari alla somma delle tariffe previste per ogni singola dichiarazione. Attenzione: qualora il coniuge (fiscalmente a carico del dichiarante) possieda unicamente redditi da inserire nel quadro A (terreni) e/o nel quadro B (fabbricati), verrà aggiunto l'importo di € 10,00 alla tariffa prevista.					
MODELLO REDDITI BASE	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
Nel caso in cui, oltre al Modello Base, fosse necessaria la compilazione di Quadri Speciali , dovuti alla presenza di particolari tipologie di reddito (es. redditi da capitale, redditi da collaborazione occasionale, redditi a tassazione separata, redditi da partecipazione ecc.) è prevista una somma aggiuntiva per ogni singolo quadro speciale compilato rispetto alla tariffa del Modello Base.						
CALCOLO IMU	€ 15,00	Tariffa ordinaria	€ 10,00	Tariffa agevolata per gli utenti che chiedono assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi.		
DICHIARAZIONE IMU	Da € 30,00 in base al numero degli immobili e dei contitolari.					
TRASMISSIONE TELEMATICA MODELLI F24 (qualora ci sia l'obbligo)			€ 5,00 (Utenti interni)		€ 15,00 (Utenti esterni)	
SPECIALE SCONTI PER MODELLO 730 E REDDITI Sconto di € 10,00 per i soci ACLI - ACLI Arte e Spettacolo - U.S. ACLI - C.T. ACLI - ACLI Terra che si presentano con la tessera 2020. Gratuito per i soci F.A.P. ACLI (Federazione Anziani e Pensionati ACLI). Si rende noto che gli sconti in capo alla stessa persona non sono tra loro cumulabili.						
ALTRI SERVIZI OFFERTI DA SAF ACLI VARESE SRL						
• Dichiarazione di successione			• Compilazione modelli RED			
• Controllo Cartelle Esattoriali			• Contratto d'affitto			
• Contenzioso tributario			• Compilazione certificazione ISE/ISEE			
SERVIZI DI CONTABILITÀ Rivolto prevalentemente alle categorie di contribuenti con regimi di contabilità semplificata (liberi professionisti, lavoratori autonomi, parrocchie, associazioni, ecc.). Per informazioni, chiamare il numero 0332.281357.						

SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

REGIME FORFETARIO - COMMI 691 E 692

È confermata l'introduzione di una serie di modifiche al regime forfetario che restringono la platea dei soggetti interessati all'adozione dello stesso dal 2020. In particolare le modifiche riguardano le condizioni di accesso / mantenimento del regime, con la conseguenza che molti soggetti forfetari nel 2019 dovranno "ritornare" dal 2020 al regime ordinario.

In sintesi è previsto alternativamente:

- il mantenimento del limite di ricavi / compensi dell'anno precedente, pari a € 65.000;
- oppure la reintroduzione del limite (ora pari a € 20.000) relativo alle spese per lavoro (fino al 2018 fissato a € 5.000).

Rilevanti restrizioni sono introdotte (o meglio reintrodotte) anche per quanto riguarda le cause di esclusione disciplinate dal comma 57 dell'art. 1, Finanziaria 2015. Sono confermate le incompatibilità introdotte dalla Finanziaria 2019 per i collaboratori familiari, per i soci di società di persone e di Srl, nonché per i soggetti che operano prevalentemente nei confronti di committenti ex datori di lavoro nel biennio precedente.

È nuovamente operante l'esclusione dal regime forfetario per i soggetti che possiedono redditi da lavoro dipendente / assimilati eccedenti € 30.000. Sono pertanto penalizzati i dipendenti e i pensionati con redditi superiori al predetto limite, i quali dal 2020 sono obbligati ad applicare il regime ordinario. È confermato che la limitazione non opera per i soggetti che hanno cessato il rapporto di lavoro; tuttavia si rammenta che il soggetto che cessa il rapporto di lavoro non può adottare il regime forfetario qualora operi prevalentemente nei confronti dell'ex datore di lavoro. È incentivato l'utilizzo della fattura elettronica prevedendo la riduzione di un anno del termine di decadenza dell'attività di accertamento ex art. 43, DPR n. 600/73. È infine espressamente prevista la rilevanza del reddito forfetario per il riconoscimento / determinazione delle deduzioni, detrazioni o benefici di qualsiasi titolo, anche di natura tributaria. •



NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO F24 CON COMPENSAZIONI

Il Decreto Legge 124/2019 in vigore ha esteso i casi in cui è obbligatorio avvalersi dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Entratel e Fisconline) per la presentazione telematica delle deleghe F24 con compensazione di crediti.

Le nuove norme si applicano con riferimento ai crediti IRPEF / IRES / IRAP maturati a decorrere dal periodo d'imposta 2019 (generalmente crediti che hanno indicato nel modello F24 come anno di riferimento il 2019). Pertanto:

- tutti i soggetti che intendano

effettuare la compensazione di crediti in F24, sono tenuti, sin da subito, ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Entratel e Fisconline) per la presentazione telematica della delega F24 (sia con saldo zero che con saldo positivo);

- **la nuova disposizione si applica sia ai titolari di partita IVA sia ai privati;**
- non è dunque più ammesso l'utilizzo dei servizi di home banking, remote banking o altri messi a disposizione da Banche, Poste, ecc. per la trasmissione

dei modelli F24 che presentino compensazioni di debiti e crediti;

- l'obbligo riguarda anche i crediti maturati in qualità di sostituto d'imposta per il recupero delle eccedenze di versamento delle ritenute e dei rimborsi/bonus erogati ai dipendenti (es. i rimborsi modello 730 e "bonus Renzi").

Operativamente quindi la delega di pagamento deve essere presentata con uno dei seguenti metodi:

- entrando nel proprio cassetto fiscale (servizi per pagare) ed utilizzando il servizio f24 web;
- avvalendosi di un intermediario abilitato, come CAF ACLI. •

PROROGATA AL 2022 LA DETRAZIONE DEL 40% DELL'IVA DEI VEICOLI

La disciplina relativa all'indetraibilità dell'IVA sull'acquisto / importazione di autoveicoli ha subito nel corso degli anni numerose modifiche. In base all'art. 19-bis1, comma 1, lett. c), DPR n. 633/72, la detrazione dell'IVA relativa all'acquisto / importazione di veicoli stradali a motore è ammessa in misura pari al:

- 100% se il veicolo forma oggetto dell'attività propria dell'impresa oppure è utilizzato esclusivamente nell'esercizio dell'impresa;
- 40% se il veicolo non è utilizzato esclusivamente nell'esercizio dell'impresa.

Inoltre ai sensi della lett. d) del citato comma 1, la detrazione dell'IVA a credito è riferita:

- agli acquisti di carburanti e lubrificanti;
- alle prestazioni di servizi di cui all'art. 16, comma 3, DPR n. 633/72 (leasing, noleggio);
- alle prestazioni di custodia, manutenzione, riparazione ed impiego;
- al transito stradale.

La misura è applicabile nella stessa misura in cui è ammessa in detrazione l'imposta relativa all'acquisto / importazione (40% - 100%) dei beni in esame. La detrazione limitata costituisce una deroga al principio comunitario della detraibilità integrale dell'IVA previsto dall'art. 168, Direttiva n. 2006/112/CE.

Con specifico riferimento agli acquisti / importazioni effettuati dal 14/9/2006 in poi, il venir meno del regime di indetraibilità si è tradotto nella necessità di applicare il principio di inerenza, per l'individuazione dell'IVA detraibile da parte di un'impresa / lavoratore autonomo.

L'art. 1, comma 2-bis, DL n. 258/2006, modificando la citata lett. c) ha introdotto una percentuale di detrazione ridotta, da concordare con l'UE, applicabile solo dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) della relativa autorizzazione comunitaria. L'Italia è stata quindi autorizzata a limitare al 40% la detrazione dell'IVA a credito sulle spese relative ai veicoli aziendali.

Merita evidenziare che la percentuale di detrazione ridotta (indetraibilità pari al 60%) "assorbe" di fatto l'ipotesi di uso privato del veicolo ed esclude pertanto l'obbligo di assoggettare ad IVA il relativo "autoconsumo". •



INVIO DATI AL STS TRAMITE REGISTRATORE TELEMATICO

Il primo periodo, comma 6-quater, articolo 2, D.Lgs. n. 127/2015, prevede che i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria (STS), ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, possono adempiere all'obbligo di cui al comma 1, articolo 2, D.Lgs. n. 127/2015, mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati di tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema Tessera Sanitaria.

L'articolo 15, comma 2, D.L. n. 124/2019, dopo il primo periodo del citato comma 6-quater, ha aggiunto il seguente: "A decorrere dall'1 luglio 2020, i soggetti di cui al primo periodo adempiono all'obbligo di cui al comma 1 esclusivamente mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati relativi a tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema tessera sanitaria, attraverso gli strumenti di cui al comma 3."

Il D.L. n. 124/2019 ha quindi integrato il citato comma 6-quater prevedendo che a decorrere dall'1 luglio 2020, i soggetti tenuti all'invio dei dati al STS adempiano alla memorizzazione e all'invio dei dati di tutti i corrispettivi giornalieri esclusivamente attraverso un Registratore Telematico (RT). Il Registratore Telematico è infatti lo strumento tecnologico che garantisce l'inalterabilità e la sicurezza dei dati e consente pagamenti con carta di debito/credito (comma 3, art. 2, D.Lgs. n. 127/2015). •

ALIQUOTE IVA

Come già riportato, è confermato anche per il 2020 il mantenimento dell'aliquota IVA ridotta del 10% (che potrebbe passare al 12% dal 2021) e dell'aliquota IVA ordinaria del 22% (in possibile aumento al 25% dal 2021 e al 26,50% dal 2022).



**Sei una ditta individuale o un libero professionista,
oppure hai voglia di aprire una partita IVA?**

**Affidati all'ufficio Piccole Contabilità di SAF ACLI presso la nostra sede di Varese,
ti aiuteremo a districarti dal caos della normativa e degli obblighi di legge!**

Il nostro servizio offre:

- Informazioni sui regimi fiscali più convenienti per le vostre iniziative
- Modalità di apertura partita IVA
- Iscrizione ai vari registri
- Tenuta contabilità annuali
- Redazione e inoltro dichiarazione dei redditi
- Elaborazione modelli C.U. (Certificazione Unica) e 770
- Rapporti con Agenzia delle entrate



SAF ACLI VARESE S.R.L.

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

Info line 0332.281357 / email: safaclivarese@aclivarese.it

AGENDA UTENTI SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

Per tutti i nostri clienti titolari di Partita IVA, di seguito riportiamo le scadenze per la consegna dei documenti presso i nostri uffici.

ENTRO IL...	COSA DEVO FARE?
25 gennaio	• Consegnare tutti i documenti relativi al 2019: fatture acquisto, vendita. • Consegnare l'inventario di magazzino con la valutazione delle rimanenze al 31/12/2019.
31 gennaio	• Consegnare la lettera della liquidazione INAIL.
5 aprile	• Consegnare tutta la documentazione relativa al primo trimestre 2020: fatture acquisto, vendita.
15 aprile	• Consegnare tutta la documentazione utile per l'elaborazione del modello REDDITI 2020 (oneri personali, C.U., ecc.).
5 luglio	• Consegnare tutta la documentazione relativa al secondo trimestre 2020: fatture acquisto, vendita.
4 ottobre	• Consegnare tutta la documentazione relativa al terzo trimestre 2020: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
NOTA BENE	• Consegnare sempre ed immediatamente lettere, comunicazioni, cartelle di pagamento ricevute dall'Agenzia delle Entrate o da Equitalia (ad oggi Agenzia dell'Entrate Riscossione). • Consegnare al momento del pagamento le fatture contenenti ritenute d'acconto di professionisti o collaboratori.

SCADENZE FISCALI 2020

PICCOLE CONTABILITÀ

Un elenco dettagliato delle scadenze annuali per le Ditte Individuali e Professionisti, salvo modifiche/proroghe in corso d'anno da parte dell'Agenzia Entrate.



ADEMPIMENTO-VERSAMENTO	SCADENZA
VERSAMENTO TRIMESTRALE IVA, CONTRIBUTI FISSI INPS ARTIGIANI E COMMERCianti	
4° trimestre 2019	17.02.2020
1° trimestre 2020	18.05.2020
2° trimestre 2020	20.08.2020
3° trimestre 2020	16.11.2020
COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA	
Comunicazione liquidazione IVA IV trimestre 2019	28.02.2020
Comunicazione liquidazione IVA I trimestre 2020	01.06.2020
Comunicazione liquidazione IVA II trimestre 2020	16.09.2020
Comunicazione liquidazione IVA III trimestre 2020	30.11.2020
VERSAMENTI RELATIVI A MOD. IVA - REDDITI - IRAP	
Saldo annuale IVA 2019	16.03.2020 *
Saldo 2019 e I acconto 2020 imposte e contributi, cedolare secca in base al Mod. REDDITI e IRAP	01.07.2020 oppure il 31.07.2020 con magg. 0,40%
Diritto CCIAA	
Il acconto 2020 imposte e contributi, cedolare secca	30.11.2020
Acconto IVA 2020	28.12.2020
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI ANNUALI	
Invio telematico Mod. CU 2020	07.03.2020
Invio telematico Mod. IVA 2020	30.04.2020
Invio telematico Mod. 770/2020	31.10.2020
Invio telematico Mod. REDDITI	30.11.2020
Invio telematico Mod. IRAP	30.11.2020
IMU E TASI	
Acconto 2020	16.06.2020
Saldo	16.12.2020

* Possibile differimento al termine versamento mod. REDDITI +0,40%.



NOTIZIE DAL PATRONATO ACLI

a cura di **Maria Luisa Seveso**
/ direttrice **PATRONATO ACLI Varese**
patronatovarese@aclivarese.it

LASCIARE IL TFR IN AZIENDA O DESTINARLO AD UN FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE?

I lavoratori dipendenti del settore privato ed alcuni del settore pubblico hanno la possibilità di scegliere al momento dell'assunzione la destinazione del proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Le possibilità sono due: mantenere il proprio TFR in azienda oppure destinarlo ad un fondo di previdenza complementare.

Il TFR mantenuto in azienda viene annualmente rivalutato secondo delle norme di legge e permette al lavoratore di incassare l'intera quota maturata al termine del rapporto di lavoro, sia essa per licenziamento, o dimissioni, o pensionamento.

Alternativamente il lavoratore può decidere di versare mese per mese le quote di TFR maturato ad un fondo di previdenza complementare. Anche in questo caso le quote vengono rivalutate ed il lavoratore beneficerà al momento del pensionamento di una seconda pensione, che si affiancherà a quella dell'INPS.

La scelta va fatta attraverso la compilazione del modello TFR 2, che viene consegnato a tutti i lavoratori al momento dell'assunzione.

Se il lavoratore non sceglie, vale il principio del silenzio assenso ed il TFR viene versato dal datore di lavoro al fondo complementare di categoria. •

CONTRIBUTI: VERSAMENTI VOLONTARI PER COLMARE I PERIODI SCOPERTI DA CONTRIBUZIONE

Nei periodi in cui non si svolge alcun tipo di attività lavorativa dipendente o autonoma, compresa quella parasubordinata, è possibile ricorrere, presentando apposita domanda all'INPS, ai versamenti volontari per evitare di rimanere con periodi scoperti da contribuzione, condizione che potrebbe avere conseguenze negative sul calcolo dei contributi necessari per la pensione.

L'autorizzazione ai versamenti volontari viene concessa dall'Ente previdenziale, quando cessa o si sospende la copertura obbligatoria dell'assicurazione, in presenza di determinate condizioni, ovvero:

- 3 anni di contribuzione effettiva, anche non continuativa, nel quinquennio precedente la domanda;
- 5 anni di contribuzione effettiva, anche non continuativa, versata in qualsiasi epoca.

Per i lavoratori iscritti alla Gestione Separata e per i lavoratori discontinui, stagionali o temporanei, che vogliano coprire i periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro, il requisito contributivo richiesto nel quinquennio precedente la domanda per ottenere l'autorizzazione è ridotto ad un anno. •

TFR: IN QUALI CASI È POSSIBILE CHIEDERE L'ANTICIPO? E PER QUALI IMPORTI?

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è un'indennità che spetta ai lavoratori dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il suo ammontare è pari all'incirca ad una mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio svolto.

In alcuni casi il lavoratore può chiedere un'anticipazione sul TFR ma è necessario sapere che per poter fare la richiesta deve avere un'anzianità aziendale di almeno 8 anni presso lo stesso datore di lavoro. Inoltre l'anticipo richiesto non può essere superiore al 70% del TFR maturato fino a quel momento.

La richiesta di anticipo può essere fatta per questi motivi:

- acquisto o ristrutturazione o costruzione della prima casa per sé o per i figli;
- spese sanitarie per interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- spese sostenute durante i congedi parentali, i congedi per studio o quelli per formazione.

La legge consente al lavoratore di chiedere l'anticipo del TFR anche per altre motivazioni, senza però che questo faccia nascere un relativo diritto: in sostanza il datore di lavoro può concederlo o meno.

I contratti collettivi possono poi stabilire ulteriori motivi per i quali è possibile richiedere un anticipo del Trattamento di Fine Rapporto. •

ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE



PER I DIPENDENTI DA LUGLIO NUOVA RICHIESTA ON-LINE

L'Assegno al Nucleo Familiare - ANF è un sostegno economico erogato dall'INPS ed esente da imposizione fiscale (da non confondere con le detrazioni fiscali per i familiari a carico) che riguarda le famiglie dei lavoratori dipendenti in attività, dei titolari di pensioni a carico dei fondi dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori parasubordinati, dei titolari di prestazioni antitubercolari e di prestazioni a sostegno del reddito, quali per esempio la NASPI. Dal 1° aprile 2019 le domande di assegno al nucleo familiare vanno presentate all'INPS esclusivamente per via telematica, e non più in forma cartacea al proprio datore di lavoro. La nuova procedura riguarda i lavoratori dipendenti di aziende non agricole del settore privato. I lavoratori dipendenti che vogliono beneficiare dell'ANF devono presentare la domanda telematica all'INPS che, una volta verificati i requisiti e determinato l'importo, provvederà ad informare il datore di lavoro che erogherà l'assegno in busta paga, compensandolo poi con la contribuzione previdenziale dovuta. L'erogazione della cifra è prevista per legge nel periodo dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo. E' quindi importante per coloro che percepiscono

ANF - dopo l'elaborazione della dichiarazione dei redditi - presentare la nuova domanda per non perdere la continuità dell'erogazione in busta paga.

L'importo dell'assegno spetta in misura diversa in base alla consistenza numerica del nucleo familiare, al reddito e alla sua composizione.

Nei casi in cui sia necessario il preventivo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Istituto, andrà comunque presentata la relativa domanda di "autorizzazione ANF" tramite la procedura telematica. •

Gli operatori del Patronato ACLI sono a disposizione per fornire informazioni e inviare la domanda in via telematica. Prenota un appuntamento presso la sede zonale dove farai il 730!



PER DIPENDENTI DI AZIENDE CESSATE O FALLITE: COME PROCEDERE?

Nel caso di aziende fallite o cessate la legge autorizza il lavoratore a rivolgersi direttamente all'INPS per richiedere il pagamento degli arretrati di ANF non richiesti oppure richiesti ma non percepiti: il richiedente deve quindi presentare apposita istanza all'INPS anche tramite il Patronato ACLI - abilitato dalla legge all'invio anche di queste domande. Gli arretrati spettano per un massimo di 5 anni.

Il lavoratore, oltre ad indicare tutti i dati rilevanti per il riconoscimento della prestazione (periodo richiesto, composizione del nucleo, redditi rilevanti), è tenuto ad allegare alla domanda una particolare documentazione aggiuntiva, a seconda che la ditta sia cessata o fallita.

In caso di cessazione va fornita all'Istituto la dichiarazione della ditta da cui risulti la data di fine attività, i motivi della mancata erogazione dell'assegno e l'impegno a non effettuare il pagamento della prestazione successivamente al rilascio della dichiarazione.

Per i lavoratori di ditte fallite, l'INPS richiede invece obbligatoriamente la dichiarazione del curatore fallimentare attestante gli estremi del fallimento e l'esistenza del rapporto di lavoro. In aggiunta, al lavoratore è richiesto di dichiarare il mancato ricevimento dell'assegno e l'impegno a non inserire nel passivo fallimentare i crediti per la prestazione che viene richiesta con pagamento diretto. •

IMPORTI MAGGIORATI PER MINORENNI INABILI, COSA CAMBIA?

Per il nucleo familiare in cui siano presenti soggetti riconosciuti inabili, il calcolo dell'importo mensile dell'ANF viene effettuato secondo limiti di reddito più elevati.

Il riconoscimento dell'ANF d'importo maggiore viene concesso, dopo aver presentato la relativa domanda di autorizzazione corredata dal certificato medico redatto su modello SS3, nel caso in cui l'Ufficio sanitario dell'INPS riconosca un'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a proficuo lavoro.

Una novità importante per il diritto alla maggiorazione ANF in caso di famiglie con minorenni inabili. In presenza di minore titolare di indennità di

frequenza non sarà più necessario presentare apposita domanda di autorizzazione per il riconoscimento di un importo maggiore. Lo ha stabilito l'INPS con un recente chiarimento, anche se rimane indispensabile il parere dei medici legali dell'Istituto.

Dopo il recente chiarimento, ai fini del riconoscimento della maggiorazione per i soggetti fruitori dell'indennità di frequenza l'Istituto procederà d'ufficio alla valutazione dello stato di inabilità del minore titolare di questa tipologia di indennità.

In caso di accertamento di un grado d'invalidità medio-grave o grave verrà concesso il beneficio maggiorato sull'ANF.

Invece nei confronti dei soggetti minorenni titolari di indennità di accompagnamento, l'INPS non richiede la presentazione della domanda di autorizzazione né prevede l'accertamento medico. •

PENSIONE SUPPLEMENTARE: QUANDO FARE LA DOMANDA?

Accade sempre più spesso che un lavoratore abbia svolto nel corso della sua vita lavorativa differenti attività e che queste abbiano dato luogo a posizioni assicurative differenti presso fondi pensionistici diversi. Per questo motivo, oltre alle possibilità di esercitare la ricongiunzione, la totalizzazione o il cumulo contributivo, viene concessa la facoltà di chiedere la liquidazione di una pensione supplementare ai lavoratori dipendenti o autonomi del settore privato cui sia stata già liquidata una prestazione previdenziale principale.

Questa prestazione viene concessa in base ai contributi versati o accreditati nella gestione AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria), a condizione che tali contributi non siano sufficienti per il riconoscimento di un autonomo diritto a pensione.

Si tratta però di un'opportunità che non può essere concessa ai titolari di pensione principale derivanti dalla gestione separata o dalle casse dei liberi professionisti.



La pensione di vecchiaia supplementare può essere erogata al compimento dell'età pensionabile di vecchiaia a decorrere dal mese successivo alla presentazione della domanda; non è una pensione integrabile al trattamento minimo.

La domanda di pensione non prevede il pagamento degli arretrati qualora il diritto fosse stato raggiunto prima dell'invio della richiesta.

La domanda

Per qualunque chiarimento puoi rivolgerti agli sportelli del Patronato ACLI della tua Regione: troverai un nostro operatore sempre disponibile per informazioni e assistenza per l'invio telematico della pratica. •

VITA BUONA

Rubrica di buone pratiche per rimanere fisicamente, mentalmente e socialmente attivi.



PIÙ DI UN TERZO DEI PENSIONATI CON MENO DI MILLE EURO AL MESE

Nuovi dati dell'Istat secondo cui il 36,3% dei pensionati riceve ogni mese meno di mille euro lordi, mentre più del 12% non supera i 500 euro. Solo uno su quattro, invece, percepisce una pensione superiore ai 2000 euro. Sempre secondo l'istituto di ricerca, nel 2018 i pensionati erano 16 milioni, nei confronti dei quali la spesa totale, compresa la parte assistenziale, è stata di 293 miliardi. Le donne risultano essere la maggioranza dei pensionati (55,5%), pur essendo destinatarie del 44,1% della spesa complessiva e pur beneficiando, in media, di pensioni più basse. Ultimo dato degno di nota riguarda la pensione come unica fonte monetaria di reddito per quasi 8 milioni di famiglie.

IO SONO CAREGIVER

Proposta di legge popolare per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare



Per maggiori informazioni sulla proposta di legge popolare per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare visita il sito internet informativo: iosonocaregiver.it

La prima e più rilevante risposta di aiuto che viene data a un giovane e adulto con disabilità e a un anziano non autosufficiente è quella delle famiglie. I caregiver, ossia i familiari che si prendono cura di un congiunto che necessita aiuto, sono almeno 450.000 in Lombardia. Quattro quinti di questi riguardano l'assistenza ad anziani non autosufficienti, come è stato documentato nel Primo Rapporto sul lavoro di cura in Lombardia (Maggioli, 2015). Gli anziani sono 2,2 milioni in Lombardia e aumentano al ritmo di 40-50.000 l'anno: cresce una domanda di aiuti che sempre più ricadrà sulle spalle delle famiglie, in un contesto in cui, a causa della denatalità, le strutture familiari sono

sempre più strette e allungate e i legami intergenerazionali sempre più sottili. Questi cambiamenti richiedono una rete di servizi più estesa, organica e meno frammentata di quella attuale, una rete che deve rivolgersi non solo ai singoli individui ma alle famiglie come tali, che rischiano altrimenti di trovarsi sempre più sole con le loro fragilità.

ACLI, Forum 3° settore, ARCI, ANCESCAO, SPI CGIL, AUSER, FNP CISL pensionati, ADA, ANCI, UNEBA, enti promotori della campagna, hanno strutturato una **proposta di legge di iniziativa popolare che intende:**

- aiutare le famiglie a non sentirsi sole grazie a una rete che favorisca la presa in carico pubblica e l'accompagnamento alla progettazione di percorsi di cura;
- valorizzare ciò che già esiste, ricomponendo le parti di un mosaico di servizi, prestazioni e aiuti complesso e spesso inaccessibile;
- promuovere maggiore informazione e formazione sul tema, nella consapevolezza che i bisogni di cura in Lombardia cresceranno esponenzialmente nei prossimi anni.

Di norma una legge regionale segue un percorso istituzionale e si definisce nell'interlocuzione tra Consiglio regionale e le organizzazioni "esperte" del tema.

Pensiamo però che il tema della cura familiare sia oggi così diffuso, trasversale (riguarda infatti un numero crescente di giovani e giovanissimi), sentito, gravoso (in particolare per le donne) che questa legge dovesse e potesse essere promossa con la più ampia partecipazione possibile, perché risultasse ancora più evidente ai diversi attori istituzionali la sua rilevanza nella vita delle famiglie lombarde.

Certo, raggiungere il numero di firme necessario non è scontato.

Da parte nostra, ci metteremo il massimo impegno possibile.

A te chiediamo, con la tua firma, di aiutarci a raggiungere questo importante obiettivo. •

~ PROPOSTE RISERVATE AI SOCI CTA ~

C.T. ACLI di Varese

SARDEGNA • CAMPANIA • TOSCANA • PUGLIA

Tour e soggiorni estivi individuali personalizzati

ISOLE GRECHE

Soggiorno più due escursioni in barca a Praga e Paxos

giugno 2020

minimo 25 partecipanti



C.T. ACLI VARESE

Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

tel. 0332.497049 / **email:** cta@aclivarese.it

f CTA Varese - Turismo sociale

PUGLIA

Soggiorno più due escursioni a Matera e Alberobello

6-13 settembre 2020

minimo 25 partecipanti

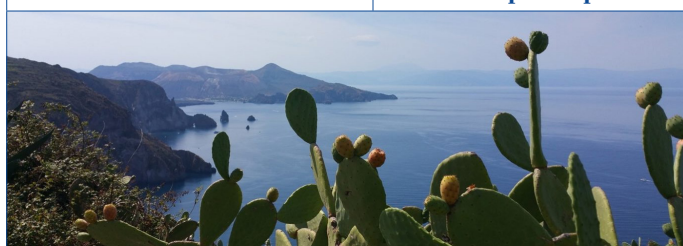


OFFERTE VALIDE SIA PER VARESE CHE PER GALLARATE

TOUR ISOLE EOLIE

settembre 2020

minimo 25 partecipanti



BASSA TOSCANA

Il Chianti, Casentino, Cortona, Val d'Orcia, Arezzo

10-14 aprile 2020

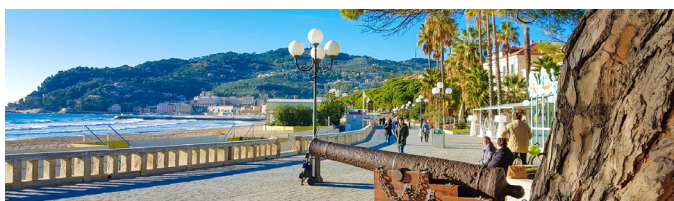
520€

SOGGIORNI AL MARE

ARMA DI TAGGIA (IM) - Villa Sacra Famiglia

DIANO MARINA (IM) - Villa Gioiosa ***

RONCHI DI MASSA (MC) - Villa Freschi



ABANO TERME

Hotel Terme Al sole ***

a partire da 54€ al gg



ISCHIA • PORTO

Hotel Hermitage&Park ****

a partire da 675€

ISCHIA • LACCO AMENO

Hotel Terme Augusto *****

a partire da 605€

Albergo Terme Villa svizzera ****

a partire da 640€

Albergo Terme S. Lorenzo ****

a partire da 705€

C.T. ACLI di Gallarate

SPAGNA, ANDALUSIA

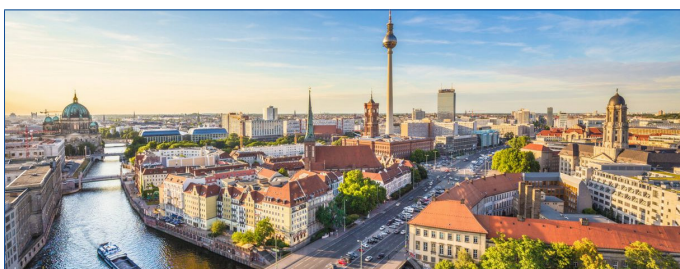
Malaga, Gibilterra, Jerez, Siviglia, Cordoba, Granada

7 notti, dal 15 al 22 marzo

a partire da 1.190€



Le quote comprendono: volo A/R in classe economica, bagaglio da stiva 15kg e bagaglio a mano, trasferimenti in loco, sistemazione in camera doppia tipologia standard con servizi privati, trattamento di pensione completa, guida, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.



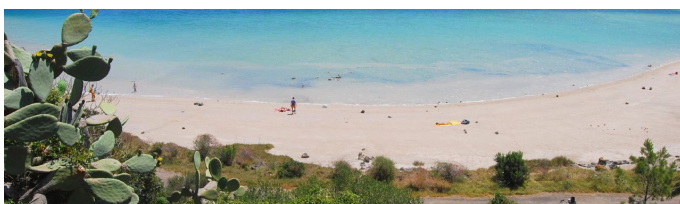
BERLINO

Città della riunificazione dell'Europa, 30 dopo la caduta del muro

20-23 marzo 2020

815€

Le quote comprendono: volo A/R in classe turistica, bagaglio da stiva 15kg, trasferimenti in bus, sistemazione hotel **** centrali, trattamento di pensione completa con bevande ai pasti, guida, ingressi a musei, castelli e palazzi come da programma, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.



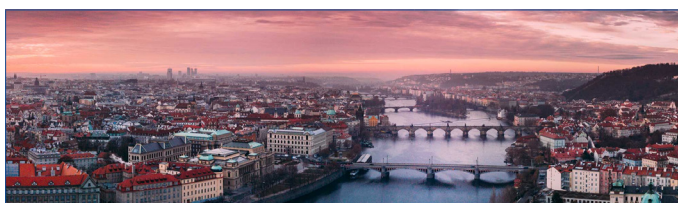
C.T. ACLI GALLARATE

Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30

via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate

tel. 0331.776395

CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate



PRAGA

L'incantesimo di una città fatata

3 notti, dal 30 maggio al 3 giugno

a partire da 640€

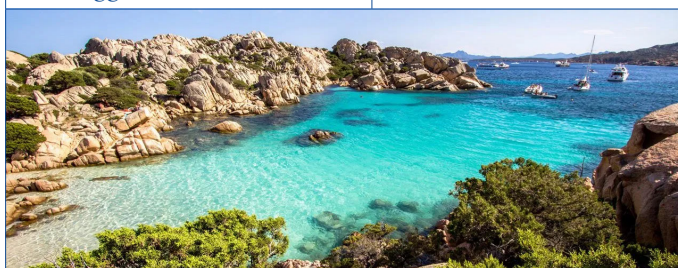
La quota comprende: viaggio in bus GT, soggiorno in hotel in pensione completa, guida, assicurazione.

ISOLA D'ELBA

Portoferraio, Porto Azzurro, Marina di Campo, Capoliveri

1-4 maggio 2020

425€



La quota comprende: viaggio in pullman GT, passaggio marittimo, sistemazione in hotel *** superior in camera doppia con servizi privati, trattamento di pensione completa con bevande incluse ai pasti, visite guidate, ingressi, serata danzante in hotel, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.

PANTELLERIA

Soggiorni settimanali

a partire da 1.020€

La quota comprende: volo A/R con bagaglio da stiva 20kg, tasse aeroportuali, trasferimenti, sistemazione in camera doppia con servizi privati e aria condizionata, escursioni come da programma, tessera club, assicurazione.

SOGGIORNI AL MARE IN LIGURIA

ALASSIO - Hotel Europa & Concordia ****

FINALE LIGURE - Hotel Moroni ****

PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE LA SORGENTE NEL 2019

La Fondazione La Sorgente Onlus, voluta dalle ACLI Provinciali di Varese, da ormai dieci anni emana un Bando per il finanziamento di progetti a carattere sociale promossi da Organizzazioni operanti in provincia di Varese, aventi le caratteristiche di enti non profit o di associazioni di promozione sociale o di enti religiosi, e rientranti in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- a “sostegno al contrasto del degrado, dell'esclusione sociale e della logica dello 'scarto' applicata a livello sociale”;
- a “sostegno di iniziative atte a favorire la convivenza civile e sociale, a partire dall'integrazione scolastica e dall'educazione per giovani e adulti”;
- a “sostegno di iniziative atte a promuovere la qualità della vita sociale, la formazione umana e professionale, il lavoro”;
- a “sostegno ad iniziative che sviluppano la cultura e la pratica della legalità, della pace e della nonviolenza”.

Nel corso del 2019 hanno partecipato al Bando 16 progetti e la Fondazione ha deciso di finanziarne 7 deliberando l'assegnazione di tutti i fondi messi a disposizione, parte dei quali pervengono dal completo impiego del contributo governativo del “5x1000 dell'Irpef”.

PROGETTI FINANZIATI



COLTIVAZIONI D'INVERNO

Il progetto presentato dal Coordinamento Zona ACLI di Busto Arsizio e Valle Olona prevede:

- la bonifica di un terreno agricolo, all'interno del perimetro scolastico dell'Enaip di Busto Arsizio, arricchendo le attività formative con nuove colture invernali quali la vigna e kiwi così da conciliare stagionalità agricole con esigenze scolastiche;
- l'inserimento lavorativo nell'azienda agricola Biofruit di uno studente meritevole proveniente dal percorso di studi agricoli dell'istituto.

LO SPORTELLO CHE NON FA PAURA

Il progetto intende realizzare all'interno del *Villaggio della carità* di Busto Arsizio uno sportello, con accesso gratuito e “protetto”, che permetta una verifica dei diritti fiscali e previdenziali di utenti e famiglie in situazioni di grave marginalità sociale, al fine di concorrere ad alleviare il disagio economico e psicologico derivante dalla condizione di povertà assoluta. Il progetto è frutto della fattiva collaborazione delle associazioni e degli enti che promuovono ed animano le attività del *Villaggio della carità*, polo contro le povertà, voluto e promosso dal Decanato di Busto Arsizio.





COESIONE SOCIALE COME ELEMENTO DI SVILUPPO

Promosso da I Colori del Mondo Onlus, prevede:

- sostegno alla scuola per sinti e per stranieri;
- sostegno alle famiglie in grave situazione di disagio economico e culturale di etnia sinti e non solo;
- recupero delle ragazze soggette a tratta della prostituzione sul territorio della provincia.

Il progetto ha un carattere innovativo: per il metodo utilizzato nella scuola; per il sostegno abitativo temporaneo delle famiglie sinti; per l'approccio nel recupero delle donne, dove la costruzione di un rapporto di amicizia è lo strumento più utile per l'uscita da tale situazione.

È possibile donare il 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale 95065710121.

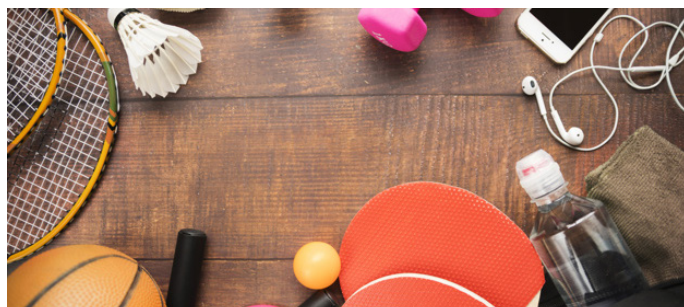


CREA LAVORO: CANTIERE CINQUANTA

Creare posti di lavoro per gli ex studenti del Liceo Artistico Frattini di Varese in condizioni di fragilità fisica o psichica, nell'ambito dei beni culturali, con particolare riguardo al patrimonio artistico visivo della comunità varesina. Questa la finalità del progetto presentato dal Coordinamento della Zona ACLI di Varese in collaborazione con dirigenza ed ex docenti del liceo. Una prima attività sarà la creazione di un archivio digitalizzato per le arti visive nella scuola, che nel tempo diventi un polo attrattivo per la memoria permanente della produzione artistica contemporanea.

"OUTSIDE" USCIAMO ALLO SCOPERTO

In un momento storico dove Varese sta riqualificando un'intera area urbana, quale le Stazioni e le aree limitrofe, obiettivo della Fondazione Carlo Rainoldi Onlus, che ha presentato il progetto, è che la riqualificazione possa partire anche dalle persone. Il progetto intende offrire uno spazio d'incontro per realizzare attività sportive e ludico-ricreative, eventi tematici centrati sull'espressione "dell'esserci", momenti di scambio relazionale attraverso il gioco, l'arte e le attività culturali, l'approccio al mondo virtuale e reale dei social.

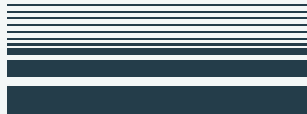


I DISEGNI, TESTIMONIANZA E OCCASIONE DI LAVORO

L'Associazione SOMS ACT Arte Cultura Teatro, ha un patrimonio storico di notevole interesse costituito da documenti e disegni, una rappresentazione dell'economia locale di Viggiù. L'Associazione intende digitalizzare e classificare i disegni per una messa a disposizione del pubblico, generando così una attività lavorativa: per i propri volontari, per due giovani con contratto di prestazione occasionale e per una sessione di alternanza scuola-lavoro che vedrà interessati gli studenti dell'Istituto Statale Istruzione Superiore di Bisuschio.

#RI-EDUCARE AL DIGITALE PER UNA SOSTENIBILITÀ CIVILE DELL'INNOVAZIONE

Il progetto si prefigge di accompagnare i giovani studenti a responsabilizzarsi nell'uso dei new digital tools, ad essere consapevoli del loro potenziale, di quante opportunità aprono, delle responsabilità comportamentali e relazionali alle quali sono chiamati. Numerose le attività previste su tali temi, tra le quali la principale sarà un concorso con la premiazione dei migliori elaborati prodotti con il coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti.



**DONA IL
TUO**

5

x 1000

**FONDAZIONE
LA SORGENTE**

È possibile donare il 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus
indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale



95065710121

Con il tuo 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus sostieni la
realizzazione di progetti che contribuiscono ad aiutare le persone
a trovare lavoro, ridurre la dispersione scolastica, combattere
povertà e fame, fare formazione, favorire l'accoglienza e
promuovere il senso di cittadinanza e molto altro.

Per il tuo gesto, 5x1000 volte grazie.

www.fondazionelasorgente.org

